

MICHELE

Parrocchia San Michele a Pietralata



Oggi, in questa terza domenica del tempo ordinario, celebriamo la giornata della Parola.

L'evangelista Luca dice di aver scritto il Vangelo per aiutare Teofilo (dal greco: "amico di Dio), cioè tutti noi, perché possiamo renderci della solidità dell'insegnamento ricevuto. Ecco, questo ci dice che noi abbiamo bisogno di certezze; qualcosa che ci sostiene, che ci rialza quando cadiamo. Noi abbiamo bisogno di una lampada per vedere dove camminiamo e questa lampada e la luce della Parola di Dio, come sta scritto: «Lampada ai miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino» (Sal 119,105).

La parola di Dio che è vita per la nostra vita, viene proclamata nella prima lettura dove Esdra apre il libro in presenza di tutto il popolo e il popolo ascolta: è il libro della volontà di Dio, e il popolo capisce la sua vita e piange. Ma se vi è anche dolore e contrizione, Esdra e Neemia dicono che questo giorno è un giorno di gioia: non fate lutto e non piangete! La parola udita e accolta ha dato luce alla storia di questo popolo che ha sofferto, che è ritornato alla propria terra dopo settant'anni di esilio. E questo avviene anche per noi! È la Parola di Dio che ci aiuta a rileggere la nostra storia, che ci aiuta a riconciliarci con la nostra storia, a comprendere che quel momento difficile che abbiamo attraversato è stato anche un momento di grazia, non un punto di arrivo ma un punto di partenza perché Dio è entrato nella nostra vita!

La prima lettura ci introduce al Vangelo dove vediamo Gesù che entra nella sinagoga secondo il suo solito. Lì apre il rotolo e lui dà la spiegazione di senso: annunzia il Messia, l'unto (= il consacrato) inviato da Dio che arriva per portare il lieto annuncio, la luce nuova, la libertà, il tempo di grazia. Gesù, riavvolto il rotolo e guardando il popolo, cominciò a dire: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Gesù dice che le promesse oggi si compiono non domani! *«Una parola in cui non pulsa la forza dell'oggi non è degna di Gesù e non aiuta la vita della gente. Per questo chi predica, per favore, è il primo a dover sperimentare l'oggi di Gesù, così da poterlo comunicare nell'oggi degli altri»* (papa Francesco).

Oggi la Parola spiega la mia vita, e mi dice che posso iniziare una vita nuova. Il Signore viene a guarire le mie ferite, le mie infermità, viene a donarmi la grazia per vivere la vita nuova, la vita bella. Noi leggiamo e accogliamo la Parola per vivere bene oggi! *«La Parola di Dio, infatti, è viva ed efficace, ci cambia, entra nelle nostre vicende, illumina il nostro quotidiano, consola e mette ordine. Ricordiamoci: la Parola di Dio trasforma una giornata qualsiasi nell'oggi in cui Dio ci parla»* (papa Francesco).

È allora importante ascoltare e soprattutto praticare la Parola. Diceva s. Girolamo che *«chi ignora le Scritture, ignora Cristo!»*. Noi non comprendiamo Cristo senza le Scritture. E dunque ci domandiamo: quanto la lettura della Parola di Dio è presente nella mia vita? Quanto la leggo e, soprattutto, quanto da me è vissuta? In questa domenica abbiamo da capire che questo è tempo di liberazione, luce per i non vedenti, perdono per il nostro passato, grazia e allegria per il nostro presente, e Provvidenza per il nostro futuro! Coraggio, dunque, oggi è tempo di ripartire, oggi è tempo di cose nuove!

PREGHIERA

Ecco l'invito di Gesù: Dio si è fatto vicino a te, perciò accorgiti della sua presenza, fai spazio alla sua Parola e cambierai lo sguardo sulla tua vita (Papa Francesco).

L'ANGOLO DEGLI AVVISI

Domenica della Parola di Dio, il 26 gennaio la celebrazione del Papa a San Pietro

La giornata è stata istituita nel 2019 da Francesco per ricordare l'importanza delle Sacre Scritture e avrà come motto il passaggio del Salmo "Spero nella Tua Parola". Al termine della Messa verrà distribuita una copia del Vangelo di Luca.

Nel corso della celebrazione il Papa conferirà il ministero del Lettorato a quaranta fedeli laici, uomini e donne, provenienti da diverse nazioni: 4 dall'Albania, 3 dall'Argentina, 5 dall'Austria, 1 dalla Bolivia, 4 dal Brasile, 5 dalle Filippine, 1 dall'Islanda, 6 dall'Italia, 5 dal Messico, 1 dalla Polonia, 5 dalla Slovenia. A ciascuno di loro, secondo il rito, sarà consegnata una copia della *Bibbia Nova Vulgata*. Per sostenere i fedeli nella crescita spirituale e nell'approfondimento della Parola di Dio, la Sezione per le Questioni Fondamentali dell'Evangelizzazione nel Mondo del Dicastero per l'Evangelizzazione ha reso disponibile online, in sei lingue, un Sussidio liturgico-pastorale gratuito, scaricabile dal sito ufficiale "evangelizatio.va".

Si tratta di uno strumento che offre delle proposte per favorire un incontro profondo con la Parola di Dio in comunità, in famiglia, nella vita quotidiana, e include anche articoli, meditazioni, testi per l'Adorazione e suggerimenti pastorali.

La Domenica della Parola di Dio permette ancora una volta ai cristiani di rinsaldare l'invito tenace di Gesù ad ascoltare e custodire la sua Parola per offrire al mondo una testimonianza di speranza che permetta di andare oltre le difficoltà del momento presente. La Parola di Dio non si trova confinata in un libro, ma resta sempre viva e si fa segno concreto e tangibile. Infatti, provoca ogni comunità non solo ad annunciare la fede di sempre, ma soprattutto a comunicarla con la convinzione che porta speranza a quanti la ascoltano e accolgono con cuore semplice

Domenica 2 febbraio è la festa della Presentazione di Gesù al Tempio (La Candelora). Durante tutte le Sante Messe prefestive di Domenica verranno benedette le candele che verranno distribuite alla fine delle celebrazioni.

Si aprono le iscrizioni per il corso di preparazione alla Cresima adulti, che partirà a Febbraio.

**“La parola del Signore raggiunge il cuore non come promessa di qualcosa ma
come promessa di Qualcuno”**